



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Deontologia Professionale e Tutela dei Minori - Turno A

2425-1-F5103P104-TA

Area di apprendimento

Deontologia professionale dello psicologo

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle basilari norme giuridiche e nozioni teoriche di deontologia e legislazione civile e penale minorile concernenti la professione di psicologo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di assumere decisioni relative alla cura del paziente minorenni rispettose della deontologia professionale e della legislazione civile e penale.

Contenuti sintetici

Vengono illustrate le principali norme giuridiche ed etiche che orientano lo psicologo nella gestione del rapporto con il paziente minorenne, la cui inosservanza può essere fonte di responsabilità professionale in ambito disciplinare, civile e penale.

Il laboratorio si focalizza principalmente sulla disciplina del "contratto di cura", del consenso informato, del segreto professionale e dei casi di rivelazione lecita. Verrà altresì esaminata la questione dei presupposti e dei limiti entro cui lo psicologo può essere eventualmente chiamato a rispondere di gesti auto o etero-lesivi perpetrati dal paziente minorenne.

Gli studenti saranno chiamati ad analizzare problemi che insorgono nell'attività professionale, e a proporre soluzioni che siano a un tempo giuridicamente fondate e capaci di soddisfare le esigenze cliniche del paziente.

Programma esteso

Etica e diritto
Psicologia come professione
Contratto di cura a favore del paziente minorene
Consenso informato del paziente minorene
Segreto professionale
Responsabilità professionale

Prerequisiti

Metodi didattici

Il laboratorio ha natura prevalentemente erogativa (3 incontri da 4 ore) e in parte interattiva (1 incontro da 2 ore). Nella parte erogativa verrà spiegata la normativa etico-deontologica e bio-giuridica. Nella parte interattiva verranno presentati, analizzati e discussi casi pratici. L'intero laboratorio verrà erogato in presenza e in lingua italiana.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Agli studenti è richiesta una frequenza pari ad almeno il 70% del monte ore totale del laboratorio. La valutazione è effettuata mediante la somministrazione di un test a risposte chiuse (scelta a risposta multipla). Verranno valutate in particolare: l'acquisizione delle conoscenze etico-giuridiche di base; la capacità di consultazione del Codice deontologico degli psicologi italiani; l'abilità di risoluzione di casi pratici.

Testi di riferimento

- G. Dodaro, La professione dello psicologo. Ordinamento, deontologia e responsabilità, Mondadori Università, Milano, 2006.
- Codice deontologico degli psicologi italiani
- Legge 18 febbraio 1989, n. 56 Ordinamento della professione di psicologo

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ

